

# Acronimi in **Ostetricia e Ginecologia**





# Acronimi in **Ostetricia e Ginecologia**



Copyright © 2018 - II Ed. Momento Medico S.r.l.  
Via Terre Risaie, 13 - Zona Ind.le - 84131 Salerno  
Tel. 089.3055511 (r.a.) - Fax 089.302450  
E-mail: [momentomedico@momentomedico.it](mailto:momentomedico@momentomedico.it)

18A10046-03/18

Tutti i diritti di traduzione, di riproduzione, adattamento parziale o totale con qualsiasi mezzo (compresi microfilms, copie fotostatiche o xerografiche) sono riservati alla Momento Medico

*Coordinamento Editoriale* a cura del Dipartimento Medico

*Grafica, Impaginazione, Fotocomposizione, Edizione, Stampa e Allestimento*  
Momento Medico

# A

<b>AB</b>	<i>Annessiectomia bilaterale</i>	
<b>ABS</b>	<i>(Amniotic Band Syndrome) Sindrome della banda amniotica</i>	Presenza di briglie nel sacco amniotico che possono portare a deformazioni fetali.
<b>AE</b>	<i>(Amniotic Embolism) Embolia amniotica</i>	Condizione che può complicare il <i>postpartum</i> dovuta al passaggio di liquido amniotico nella circolazione materna.
<b>AE</b>	<i>(Androgen Excess) Iperandrogenismo</i>	Condizione caratterizzata da acne, seborrea, cute grassa ed irsutismo.
<b>AF</b>	<i>(Amniotic Fluid) Liquido amniotico</i>	Liquido che circonda il feto nel sacco amniotico, lo protegge da insulti meccanici e svolge un ruolo nello sviluppo; osmolarità, sodio, creatinina e urea sono virtualmente identici a quelli del sangue materno.
<b>AF</b>	<i>AnteFlesso</i>	Il corpo dell'utero è inclinato sul collo con un angolo anteriore di circa 80° che dà luogo all'anteflessione dell'utero.



<b>AFE</b>	<i>(Amniotic Fluid Embolism)</i> <i>Embolia da liquido amniotico</i>	Sindrome rara ma gravissima per madre e feto, caratterizzata dalla triade ipossia, ipotensione e coagulopatia.
<b>aFL</b>	<i>Anticorpi anti-FosfoLipidi</i>	Famiglia eterogenea di immunoglobuline dirette contro varie combinazioni di fosfolipidi, proteine ad alta affinità per i fosfolipidi o complessi fosfolipidi-proteine. Comprende gli anticorpi anticardiolipina (aCL), gli anti-beta 2 glicoproteina I (anti- $\beta_2$ GPI) ed il <i>lupus anticoagulant</i> (LAC).
<b>AFP</b>	<i>Alfa-FetoProteina</i>	Proteina prodotta dal feto, dosabile nel liquido amniotico prelevato per amniocentesi. Una concentrazione elevata di AFP è indicativa di possibili malformazioni fetali, come difetti del tubo neurale (spina bifida, anencefalia o meningocele), difetti della parete addominale ed altri.
<b>AGA</b>	<i>(Adequate for Gestational Age)</i> <i>Adeguate all'età gestazionale</i>	Neonati con peso e lunghezza compresi tra il 10° e il 90° percentile.

<b>AGC</b>	<i>(Atypical Glandular Cells) Cellule ghiandolari atipiche</i>	Cellule endocervicali o endometriali che mostrano atipie nucleari che superano le modificazioni reattive o riparative, ma non presentano segni inequivocabili di adenocarcinoma endocervicale.
<b>AGC-FN</b>	<i>(AGC-Favor Neoplasia) Cellule ghiandolari atipiche a favore di neoplasia</i>	
<b>AGC-NOS</b>	<i>(Not Otherwise Specified) Cellule ghiandolari atipiche non altrimenti specificate</i>	
<b>AGUS</b>	<i>(Atypical Glandular Cells of Undetermined Significance) Cellule ghiandolari atipiche di significato indeterminato</i>	Definizione introdotta nella revisione del Bethesda System del 2001, che non descrive una vera entità diagnostica, ma comprende un ampio spettro di alterazioni cellulari che possono avere una patogenesi infettiva, flogistica, reattiva, metaplastica o anche neoplastica.
<b>AIS</b>	<i>Adenocarcinoma In Situ</i>	Lesione con caratteristiche istologiche di malignità, limitate al solo epitelio squamoso; la membrana basale non è superata e non vi è infiltrazione verso lo stroma sottostante.



<b>ALH</b>	<i>(Atypical Lobular Hyperplasia)</i>	Lesione lobulare della mammella.
<b>ALSO</b>	<i>(Advanced Life Support in Obstetrics)</i>	
<b>AmeE</b>	<i>Amenorrea</i>	Mancato menarca a 16 anni (amenorrea primaria) o anomala cessazione dei cicli mestruali per almeno 6 mesi (amenorrea secondaria).
<b>AMH</b>	<i>Ormone antimulleriano</i>	Glicoproteina prodotta dalle cellule della granulosa ovarica dei follicoli preantrali e antrali di piccole e medie dimensioni dalla nascita fino alla menopausa. L'AMH è un indice di riserva ovarica.
<b>ARO</b>	<i>Alto Rischio Ostetrico</i>	
<b>Anti-SSA/ Ro</b>		Autoanticorpi diretti contro le particelle proteiche dell'acido ribonucleico (RNA), identificati molto frequentemente nella sindrome di Sjogren e nel LES. Il passaggio di tali autoanticorpi al feto può essere associato allo sviluppo di lupus neonatale, caratterizzato da manifestazioni cutanee, ematologiche ed epatiche e blocco atrio-ventricolare congenito.

<b>ANTZ</b>	<i>(Abnormal Transformation Zone)</i> Zona di trasformazione anormale	Zona di trasformazione caratterizzata da vari quadri, per es. leucoplachia, epitelio positivo al test con acido acetico, vascolarizzazione anomala, cambiamenti dello spessore epiteliale, densità nucleare, proliferazione vascolare.
<b>APAS</b>	<i>(AntiPhospholipid Antibody Syndrome)</i> Sindrome da anticorpi anti-fosfolipidi	Condizione clinica caratterizzata dall'associazione degli anticorpi antifosfolipidi (aPL) con patologie tromboemboliche e/o complicanze della gravidanza. Gli eventi trombotici possono interessare arterie, vene o capillari, con possibile coinvolgimento di qualsiasi organo o apparato. Le complicanze ostetriche comprendono $\geq 1$ morti di feti morfologicamente normali alla o oltre la 10 <sup>a</sup> settimana di gestazione, $\geq 1$ parti prematuri di neonati morfologicamente normali (alla o prima della 34 <sup>a</sup> settimana di gestazione) a causa di pre-eclampsia o eclampsia severa o grave insufficienza placentare, $\geq 3$ aborti spontanei consecutivi precoci (prima della 10 <sup>a</sup> settimana di gestazione) da causa sconosciuta.



<b>aPL</b>	<i>(antiPhosphoLipid)</i> Anticorpi anti-fosfolipidi Vedi aFL	
<b>APLA</b>	<i>(AntiPhosphoLipid Antibody)</i> Anticorpi anti-fosfolipidi (Vedi aFL)	
<b>ARO</b>	Alto Rischio Ostetrico	
<b>ARR</b>	Alto Rischio Riproduttivo	
<b>ART</b>	<i>(Assisted Reproductive Technology)</i>	Tecnologie di Riproduzione Assistita.
<b>ASCUS</b>	<i>(Atypical Squamous Cells of Undetermined Significance)</i> Cellule squamose di significato indeterminato	Cellule squamose che hanno un aspetto atipico, ma di significato indeterminato, cioè non riferibile con certezza ad una condizione specifica.
<b>AUB</b> (Continua)	<i>(Abnormal Uterine Bleeding)</i> Sanguinamento uterino anomalo	Sanguinamento dal corpo uterino anomalo per quantità, regolarità e/o tempi ( <i>timing</i> ) in donne non gravide e in età riproduttiva. Si distingue in cronico, se si è manifestato per la maggior parte degli ultimi 6 mesi, e acuto, definito come un episodio di sanguinamento

<b>AUB</b> <i>(Continuazione)</i>		<i>heavy</i> che, a giudizio del medico, è di quantità sufficiente a imporre un intervento immediato.
<b>AV</b>	<i>AnteVerso</i>	Il corpo dell'utero forma con l'asse della vagina un angolo di circa 90° detto anteversione dell'utero.
<b>AWE</b>	<i>(Acetowhite epithelium)</i> <i>Epitelio acetobianco</i>	Reperto colposcopico anomalo.



# B

<b>BB</b>	<i>(Breakthrough bleeding)</i>	Sanguinamento vaginale imprevisto proveniente dall'endometrio in corso di terapia con steroidi gonadici.
<b>BHC</b>	<i>(Braxton Hicks Contractions) Contrazioni di Braxton Hicks</i>	Contrazioni uterine irregolari indolori che iniziano durante il terzo trimestre di gravidanza.
<b>BMI</b>	<i>(Body Mass Index) IMC, Indice di Massa Corporea</i>	Dato biometrico, espresso come rapporto tra massa corporea in kg e quadrato dell'altezza di un individuo, utilizzato come un indicatore dello stato di peso forma.
<b>BRCA1/ BRCA2</b>	<i>(Breast CAncer type 1/2)</i>	Geni oncosoppressori, le cui mutazioni sono responsabili della comparsa sia di tumori mammari (80% e 14% rispettivamente) che ovarici (60% e 27% rispettivamente).
<b>BRO</b>	<i>Basso Rischio Ostetrico</i>	

# C

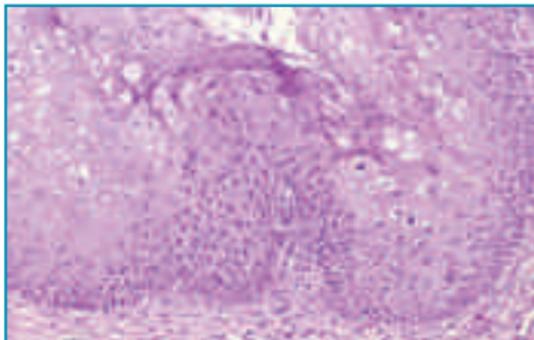
<b>CA-125</b>	<i>(Cancer Antigen)</i>	Marker biochimico specifico di tumore ovarico.
<b>CAC</b>	<i>Complesso Areola-Capezzolo</i>	
<b>CCP</b>	<i>Concentrati del Complesso Protrombinico</i>	
<b>CCS</b>	<i>Carcinoma a cellule squamose</i>	
<b>CD</b>	<i>(Cervical Dysplasia)</i>	Alterazione della differenziazione dell'epitelio pavimentoso e ghiandolare cervicale.
<b>CDDS</b>	<i>(Color Doppler Duplex Sonography) Ecografia color doppler duplex</i>	
<b>CDS</b>	<i>(Color Doppler Sonography) Ecografia color doppler</i>	Esame ultrasonografico comprendente mappaggio del doppler pulsato in tempo reale con codifica a colori su immagine B-mode.
<b>CE</b>	<i>(Cervical Ectropion)</i>	Presenza all'esterno del canale cervicale dell'epitelio colonnare e delle ghiandole endocervicali, zona di transizione verso l'epitelio squamoso vaginale.



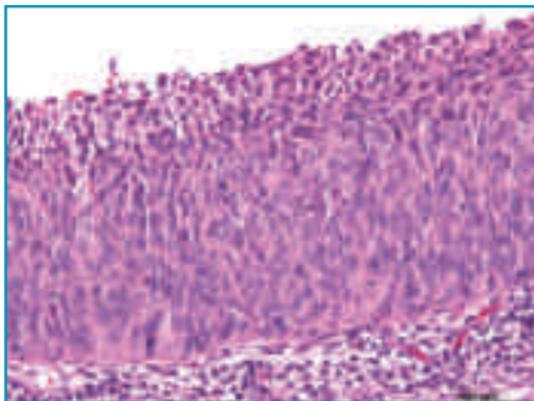
<b>CGIN</b>	<i>(Cervical Glandular Intraepithelial Neoplasia)</i> <i>Neoplasia ghiandolare intraepiteliale cervicale</i>	Range di alterazioni displastiche dell'epitelio ghiandolare cervicale che si presume precursori di adenocarcinoma.
<b>CHC</b>	<i>(Combined Hormonal Contraceptive)</i> <i>Contraccettivo ormonale combinato</i>	Contraccettivo contenente sia un progestinico che un estrogeno.
<b>CID</b>	<i>Coagulazione Intravasale Disseminata</i>	Sindrome tromboemorragica acquisita osservabile nel corso di numerose e ben definite situazioni cliniche con evidenza laboratoristica di attivazione procoagulante, attivazione e/o inibizione fibrinolitica, consumo di inibitori, danno o insufficienza multiorgano.
<b>CIN</b>	<i>(Cervical Intraepithelial Neoplasia)</i> <i>Neoplasia cervicale intraepiteliale</i>	Alterazione dell'epitelio della cervice uterina identificata all'esame microscopico dello striscio vaginale colorato con la tecnica di Papanicolaou, che rappresenta la fase preinvasiva del carcinoma cervicale a cellule squamose. In base allo spessore di epitelio che mostra cellule mature e cellule differenziate si distinguono tre gradi.

<b>CIN 1</b>	<i>(Cervical Intraepithelial Neoplasia 1)</i>	Si osserva buona maturazione con minime anomalie nucleari e poche figure mitotiche. Le cellule indifferenziate sono confinate negli strati più profondi (terzo inferiore) dell'epitelio. Possono essere osservate alterazioni citopatiche da HPV (Figura 1).
<b>CIN 2</b>	<i>(Cervical Intraepithelial Neoplasia 2)</i>	È caratterizzata da alterazioni cellulari displastiche limitate in massima parte alla metà o ai due terzi inferiori dell'epitelio, anomalie nucleari più marcate rispetto alla CIN 1. Possono essere osservate figure mitotiche nella metà inferiore dell'epitelio.
<b>CIN 3</b>	<i>(Cervical Intraepithelial Neoplasia 3)</i>	Differenziazione e stratificazione possono essere totalmente assenti, essere limitate al quarto superficiale dell'epitelio, con numerose figure mitotiche. Le anomalie nucleari interessano tutto lo spessore dell'epitelio. Molte figure mitotiche mostrano forme anomale (Figura 2).





**Figura 1.** CIN 1/LSIL. Significativa atipia nucleare nella metà superficiale causata da estesa coilocitosi e proliferazione di cellule basali e parabasali. HE, 100x.  
(Lax S. *Histopathology of cervical precursor lesions and cancer. Acta Dermatoven APA 2011; 20 (3).*)



**Figura 2.** CIN 3/HSIL. L'epitelio non presenta maturazione ed è formato da cellule piccole altamente atipiche con nuclei ipercromatici. HE, 100x.  
(Lax S. *Histopathology of cervical precursor lesions and cancer. Acta Dermatoven APA 2011; 20 (3).*)

<b>CIS</b>	<i>Carcinoma in situ</i>	Lesione con caratteristiche istologiche di malignità, che coinvolgono l'intero spessore dell'epitelio, senza interruzione della membrana basale (Tabella 1).
<b>COC</b>	<i>(Combined Oral Contraceptive)</i> Contracezione orale combinata (Vedi CHC)	
<b>COH</b>	<i>(Controlled Ovarian Hyperstimulation)</i> Iperstimolazione ovarica controllata	
<b>CPH</b>		Contrazioni per ora.
<b>CPI</b>	<i>Compressione Pneumatica Intermittente</i>	Applicazione di un manicotto gonfiabile che comprime ritmicamente il muscolo della coscia o del polpaccio o il plesso plantare.
<b>CPP</b>	<i>(Chronic Pelvic Pain)</i> Dolore pelvico cronico	Dolore ricorrente o costante all'addome inferiore che dura da almeno 6 mesi. Il CPP può originare da qualsiasi organo/struttura del basso addome o da muscoli/legamenti relativi al bacino, comprese le pareti pelviche e non di rado ha una causa multifattoriale.



### Tabella 1. Correlazione tra displasia/carcinoma *in situ*, neoplasia intraepiteliale cervicale (CIN) e terminologia Bethesda

(Da Sellor J W et al. *Colposcopy and Treatment of Cervical Intraepithelial Neoplasia: A Beginner's Manual. International Agency for Research on Cancer 2003*).

Terminologia displasia	Terminologia originale CIN	Terminologia modificata CIN	Terminologia del sistema di Bethesda (SIL) (1991)
Normale	Normale	Normale	Nei limiti della norma. Alterazioni cellulari benigne (infezione o riparazione) ASCUS/AGUS
Atipia	Atipia collocitica, condiloma piatto, senza alterazioni epiteliali	CIN basso grado	LSIL
Displasia lieve o lieve discariosi	CIN 1	CIN basso grado	LSIL
Displasia moderata o discariosi moderata	CIN 2	CIN alto grado	HSIL
Displasia severa o discariosi severa	CIN 3	CIN alto grado	HSIL
Carcinoma <i>in situ</i>	CIN 3	CIN alto grado	HSIL
Carcinoma invasivo	Carcinoma invasivo	Carcinoma invasivo	Carcinoma invasivo

CIN: neoplasia intraepiteliale cervicale; LSIL: lesione intraepiteliale squamosa basso grado; HSIL: lesione intraepiteliale squamosa alto grado; ASCUS: cellule squamose atipiche di significato indeterminato; AGUS: cellule ghiandolari atipiche di significato indeterminato.

<b>CR</b>	<i>(Cervical Ripening) Maturazione cervicale</i>	Risposta stromale della cervice nella prima fase del parto, che precede l'inizio del travaglio, per cui la cervice diventa più soffice e si dilata.
<b>CSP</b>	<i>(Caesarean Scar Pregnancy)</i>	Gravidanza ectopica su pregressa cicatrice isterotomica.
<b>CT</b>	<i>ChemioTerapia</i>	
<b>CTG</b>	<i>CardioTocoGrafia</i>	Rilevamento e registrazione del battito cardiaco fetale e delle contrazioni uterine tramite un tocografo. I segnali elaborati vengono presentati su una striscia di carta come tracciato continuo della FCF e del tono uterino.
<b>CUS</b>	<i>(Compression UltraSonography) Ecografia con compressione</i>	Metodica diagnostica per la diagnosi della TVP prossimale nel paziente sintomatico. Il criterio diagnostico validato è la incomprimibilità delle vene.
<b>CVS</b> <i>(Continua)</i>	<i>(Chorionic Villus Sampling) Biopsia dei villi coriali</i>	Prelievo ecoguidato di un campione di villi coriali, eseguito tra l'8 <sup>a</sup> e la 12 <sup>a</sup> settimana di gestazione.



<b>CVS</b> <i>(Continuazione)</i>		Tale procedura viene effettuata per eseguire analisi cromosomiche in tempi brevi, individuare errori congeniti del metabolismo, effettuare l'analisi del DNA per la ricerca di emoglobinopatie, malattie congenite associate al cromosoma X e altre patologie su base genetica.
<b>CWD</b>	<i>(Continuous Wave Doppler)</i>	Esame ecografico basato esclusivamente sulla rappresentazione della velocità di flusso (non immagine), senza possibilità di discriminazione spaziale.

# D

<b>3D-SIS</b>	<i>(3-Dimensional Sonohysterography)</i>	Sonoisterografia tridimensionale.
<b>DCIS</b>	<i>Carcinoma duttale in situ</i>	Neoplasia mammaria attualmente classificata nell'ambito delle DIN.
<b>DD</b>	<i>D-dimero</i>	Prodotto finale della degradazione della fibrina stabilizzata, cioè della fibrina resa stabile dai legami covalenti formati ad opera del fattore XIII attivato dalla trombina circolante. La principale indicazione per il dosaggio del D-dimero è per escludere la presenza di un evento trombotico venoso acuto in soggetti con sospetta trombosi venosa profonda e/o embolia polmonare.
<b>D&amp;C</b>	<i>Dilatazione e curettage</i>	Dilatazione della cervice per permettere il prelievo mediante curette dal canale cervicale e dall'endometrio per una valutazione istologica.



<b>DG</b>	<i>Diabete gestazionale</i>	Intolleranza ai carboidrati di gravità variabile a insorgenza o primo riscontro in corso di gravidanza.
<b>DHEA</b>	<i>(DeHydro-Epiandrosterone)</i>	Deidroepiandrosterone.
<b>DHEAS</b>	<i>(DeHydro-Epiandrosterone Sulfate)</i>	Deidroepiandrosterone solfato.
<b>DIN</b>	<i>Neoplasie Duttali Intraepiteliali</i>	Si distinguono in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• DIN1a: lesione piatta con atipie</li> <li>• DIN1b: iperplasia intraduttale atipica.</li> <li>• DIN1c: estesa iperplasia intraduttale atipica, DCIS di basso grado nucleare</li> <li>• DIN2: DCIS di grado nucleare intermedio</li> <li>• DIN3: DCIS di alto grado nucleare</li> </ul>
<b>DNG</b>	<i>(Dienogest)</i>	
<b>DPO</b>	<i>(Days Post-Ovulation) Giorni post-ovulazione</i>	

<b>DRSP</b>	<i>Drospirenone</i>	
<b>DUB</b>	<i>(Dysfunctional Uterine Bleeding) Sanguinamento uterino disfunzionale</i>	Perdite ematiche anomale provenienti dalla cavità uterina all'infuori della gravidanza, di qualsiasi alterazione infiammatoria o neoplastica dell'utero o degli annessi o di gravi alterazioni organiche degli organi pelvici.



# E

<b>E2</b>	<i>Estradiolo</i>	
<b>E2V</b>	<i>Estradiolo Valerato</i>	
<b>E3</b>	<i>Estriolo</i>	
<b>EBC</b>	<i>(Early Breast Cancer)</i>	
<b>EBL</b>	<i>(Estimated blood loss)</i> <i>Perdite ematiche stimate</i>	
<b>ECC</b>	<i>(EndoCervical Curettage)</i> <i>Curettage del canale cervicale</i>	
<b>EDD</b>	<i>(Estimated Date of Delivery)</i> <i>DPP, Data Presunto Parto</i>	
<b>EE</b>	<i>EtinilEstradiolo</i>	
<b>EFM</b>	<i>(Electronic Fetal Monitoring)</i> <i>Monitoraggio elettronico fetale</i>	Procedura di controllo delle condizioni di benessere del feto, attuata mediante il ricorso alla registrazione del suo battito cardiaco con il cardiocografo.
<b>EG</b>	<i>Età gestazionale</i>	Numero di settimane compiute di amenorrea dopo il concepimento.

<b>EGD</b>	<i>(Endocervical Glandular Dysplasia)</i>	Displasia ghiandolare endocervicale.
<b>EGES</b>	<i>(European Gynaecology Endoscopy School)</i>	
<b>EOC</b>	<i>(Early Ovarian Cancer)</i>	
<b>EP</b>	<i>EstroProgestinici</i>	
<b>EPH</b>	<i>(Edema, Proteinuria, Hypertension) Sindrome ipertensivo-edemonefrosica</i>	Quadro clinico che insorge a partire dal 6°-7° mese di gravidanza, in donne senza precedenti patologie renali, caratterizzato da edemi, proteinuria con cilindruria, ipertensione arteriosa.
<b>ET</b>	<i>(Embryo Transfer) Trasferimento embrionale</i>	
<b>ETV</b>	<i>Ecografia TransVaginale</i>	



# F

<b>FATWO</b>	<i>(Female Adnexal Tumor of Wolffian Origin)</i>	<p>Tumori annessiali femminili di origine Wolffiana.</p>
<b>FB</b>	<i>(Fetal Biometry) Biometria fetale</i>	<p>Misurazione delle parti corporee fetali (parametri fondamentali sono diametro biparietale, circonferenza cranica, circonferenza addominale, lunghezza del femore), nelle ecografie praticate in età gestazionali successive. Consente di escludere una patologia dell'accrescimento fetale, sia nel senso di un ritardo (iposviluppo), sia nel senso di un eccesso (macrosomia).</p>
<b>FCF</b>	<i>Frequenza Cardiac Fetale</i>	<p>A termine di gravidanza varia da 120 a 140 battiti/min. In assenza di stress riflette riflessi cardio-acceleratori e cardio-inibitori; l'analisi della frequenza cardiaca fetale richiede la valutazione dei valori di base fra le contrazioni uterine o variazioni periodiche della frequenza cardiaca fetale o delle sue fluttuazioni non periodiche.</p>

<b>FD</b>	<i>(Fetal Distress)</i> Sofferenza fetale	Ipossia intrauterina fetale causata da infezione materna <i>ante partum</i> , eclampsia, malattia emolitica del neonato, emorragia, ecc.
<b>FECG</b>	<i>(Fetal-ECG)</i>	Elettrocardiogramma fetale.
<b>FET</b>	<i>(Frozen Embryo Transfer)</i> Trasferimento di embrioni crioconservati	
<b>FHT</b>	<i>(Fetal heart tones)</i> Toni cardiaci fetali	
<b>FFTS</b>	<i>(Feto-Fetal Transfusion Syndrome)</i> Sindrome da trasfusione fetofetale	Ritardo di crescita intrauterina di 1 gemello dovuto a uno shunt vascolare artero-arterioso, che si può verificare in una gravidanza biamniotica bicoriale; il gemello "donatore" è anemico, pallido, più piccolo con ipoplasia degli organi; il gemello ricevente è pletorico, policitemico, macrosomico.



<b>FGF</b>	<i>(Fetal Growth Restriction)</i>	Sinonimo di IUGR (ritardo di crescita fetale).
<b>FIV</b>	<i>Fertilizzazione In Vitro</i>	
<b>FIVET</b>	<i>Fecondazione In Vitro e Trasferimento Embrionario</i>	Trasferimento degli embrioni in utero, dopo fertilizzazione <i>in vitro</i> degli ovociti prelevati sotto guida ecografica per via transvaginale.
<b>FLM</b>	<i>(Fetal Lung Maturity) Maturità polmonare fetale</i>	Capacità polmonare di respirare aria, in assenza della quale si verifica la sindrome da distress respiratorio del neonato.
<b>FM</b>	<i>(Fetal Movements) Movimenti fetali</i>	Attività del feto in utero, in media 10/ora in condizioni di benessere.
	<i>(Fetal Membrane) Membrane fetali</i>	I due foglietti che costituiscono il sacco amniotico: <i>amnios</i> , la membrana più interna che ricopre anche la faccia fetale della placenta e continua sul funicolo ombelicale; <i>corion</i> , situato immediatamente sotto l' <i>amnios</i> .

<b>FMH</b>	<i>(FetoMaternal Hemorrhage)</i> <i>Emorragia Materno-Fetale</i>	Passaggio di sangue dalla placenta, attraverso il cordone ombelicale, nella circolazione materna al momento del parto, di importanza notevole nelle donne Rh negative che partoriscono neonati Rh positivi. Gli anticorpi prodotti dalla madre possono essere responsabili, in successive gravidanze, di un effetto di "rigetto" del feto.
<b>FNA</b>	<i>(Fine Needle Aspiration)</i>	Citologia agoaspirativa mediante ago sottile delle lesioni mammarie formanti massa, clinicamente o ecograficamente evidenti.
<b>FP</b>	<i>(Fetal Presentation)</i> <i>Presentazione fetale</i>	Il modo nel quale il neonato si presenta nel canale del parto.
	<i>(Foot Pressure)</i> <i>Compressione del piede</i>	Applicazione di un maniccotto gonfiabile che comprime ritmicamente il plesso plantare.
<b>FPU</b>	<i>(FetoPlacental Unit)</i> <i>Unità fetoplacentare</i>	Compartimento funzionale di feto e placenta.



<b>FSD</b>	<i>(Female Sexual Dysfunction) Disfunzione sessuale femminile</i>	Le disfunzioni sessuali comprendono: disturbi del desiderio, disturbi dell'eccitazione, disturbi dell'orgasmo, disturbi caratterizzati da dolore.
<b>FSFI</b>	<i>(Female Sexual Function Index) Indice della funzione sessuale femminile</i>	È il questionario più usato per indagare le disfunzioni sessuali nelle donne.
<b>FSH</b>	<i>(Follicle-Stimulating Hormone) Ormone follicolo stimolante</i>	Durante la fase follicolare del ciclo mestruale, l'FSH stimola la produzione di estradiolo dal follicolo e insieme all'LH promuove l'ulteriore sviluppo del follicolo ovarico. Durante la fase luteale, l'FSH stimola la produzione del progesterone.
<b>FSH-RH</b>	<i>(Releasing Hormone)</i>	Ormone che determina il rilascio di FSH.
<b>FTR</b>	<i>(Fallopian Tube Recanalization) Ricanalizzazione delle tube di Falloppio</i>	Chirurgia delle salpingi per la rimozione di ostruzioni dovute a esiti flogistici o legatura.

<b>FTSC</b>	<i>(Fallopian Tube Serous Carcinoma)</i>	Carcinoma sieroso della tuba di Falloppio, unica localizzazione in cui un carcinoma sieroso è identificabile in stadio "precoce". La diagnosi di FTSC si basa su quattro criteri: neoplasia principale nella tuba di Falloppio, con insorgenza dall'endosalpinge; quadro istologico in accordo con il fenotipo tubarico; in caso di invasione della parete tubarica, evidente transizione tra epitelio tubarico normale e maligno; massa tumorale nella tuba superiore a quella dell'ovaio o dell'endometrio.
<b>FTSEC</b>	<i>(Fallopian Tube Secretory Epithelial Cells)</i>	Cellule epiteliali secretorie della tuba, che insieme alle cellule ciliate compongono l'epitelio della tuba di Falloppio normale, mentre sono i soli componenti del TIC e dell'FTSC invasivo.



# G

<b>GA</b>	<i>(Genetic Amniocentesis)</i>	Amniocentesi per l'esame del cariotipo.
<b>GASA</b>	<i>(Growth-Adjusted Sonographic Age) Età gestazionale ecografica</i>	Stima ecografica dell'età gestazionale sulla base della determinazione del diametro biparietale prima della 20 <sup>a</sup> settimana.
<b>GCT</b>	<i>(Granulosa Cell Tumors) Tumore a cellule della granulosa</i>	Tumore funzionante dell'ovaio, che può svilupparsi a qualunque età; origina dagli elementi mesenchimali che si dispongono intorno alle cellule germinali per formare i follicoli primitivi.
<b>GE</b>	<i>Gravidanza Ectopica</i>	Impianto di un uovo fecondato all'interno dell'utero ma in sede anomala (angolare, cervicale o su pregressa cicatrice di taglio cesareo-cesarean scar ectopic pregnancy).
<b>GEU</b>	<i>Gravidanza ExtraUterina</i>	Impianto di un uovo fecondato al di fuori della cavità uterina, generalmente nella tuba (oltre il 95% dei casi) o più raramente nell'ovaio o in cavità addominale.

<b>GH</b>	<i>(Gestational Hypertension)</i> Ipertensione gestazionale	Sviluppo di ipertensione senza altri sintomi della preeclampsia dopo la 20 <sup>a</sup> settimana di gestazione in soggetto normoteso prima della gravidanza.
<b>GIFT</b>	<i>(Gamete Intrafallopian Transfer)</i>	Trasferimento del gamete nella tuba di Falloppio.
<b>GLS</b>	<i>Genital Lichen Sclerosus</i>	Macchie biancastre, pruriginose, delle mucose frequenti nelle pazienti anziane, spesso nella post-menopausa; può evolvere verso la malignità nel 5% dei casi.
<b>GnRH</b>	<i>(Gonadotropin-Releasing Hormone)</i>	Ormone liberante gonadotropine.
<b>GSC</b>		Giunzione squamocolumnare situata fra l'epitelio cilindrico monostratificato dell'endocervice e l'epitelio squamoso multistratificato dell'esocervice.
<b>GV</b>	<i>(Ghost Villi)</i> Villi fantasma	Masse rotonde, pallide, eosinofile, osservabili al microscopio, circondate da cellule infiammatorie che corrispondono a villi coriali negli infarti placentari; si possono osservare nei casi di aborto ritenuto.



# H

<b>β-HCG</b>	<i>(Human Chorionic Gonadotropin)</i>	Ormone secreto, in condizioni fisiologiche, esclusivamente dalla placenta. La gonadotropina corionica umana è prodotta, e quindi identificabile nel sangue, 8-10 giorni dopo il concepimento; i livelli dell'ormone aumentano fino a raggiungere il picco attorno alla 12 <sup>a</sup> settimana di gestazione, per diminuire in seguito lentamente durante il resto della gravidanza. L'hCG non è più rintracciabile circa due settimane dopo il parto.
<b>HAIR-AN</b>	<i>(Hyper Androgenic-Insulin Resistant-Acanthosis Nigricans)</i>	
<b>HC</b>	<i>(Hormonal Contraception)</i> Contracezione ormonale	Somministrazione di estrogeni e progestinici per garantire il controllo delle nascite agendo principalmente attraverso l'inibizione dell'ovulazione (blocco della secrezione di LH, con conseguente prevenzione del picco di LH).
<b>HF</b>	<i>(Hydrops Fetalis)</i> Idrope fetale	Condizione conseguente all'isoimmunizzazione materna, osservata nel feto di 7-8 mesi, che si presenta di aspetto cereo, con edema esteso, versamenti nelle cavità sierose, epatosplenomegalia.

<b>HG</b>	<i>Herpes Gestationis</i>	Nota anche come pemfigoide gravidico, è una patologia autoimmune della cute specifica della gravidanza e del puerperio, indicata anche come <i>Herpes gestazionale</i> , in quanto caratterizzata da prurito intenso e da un'eruzione vescicolo-bollosa diffusa, ma non correlata ad alcun agente virale. Tende a regredire spontaneamente in 1-2 mesi dopo il parto, ma può recidivare nelle successive gravidanze.
	<i>(Hyperemesis Gravidarum)</i> <i>Iperemesi gravidica</i>	Sindrome caratterizzata da vomito incoercibile nel primo trimestre di gravidanza.
<b>HGSOC</b>	<i>(High-Grade Serous Ovarian Carcinoma)</i>	Il sottotipo sieroso del carcinoma ovarico è responsabile del 60-80% circa di tutti i casi di neoplasie dell'ovaio e ne rappresenta l'istotipo più aggressivo. L'HGSOC, che generalmente insorge in assenza di condizioni riconoscibili pre-esistenti, interessa la superficie dell'ovaio, spesso bilateralmente, e provoca rapidamente l'insorgenza di una carcinomatosi peritoneale.



<b>HM</b>	<i>(Hydatidiform Moles)</i> <i>Mola idatiforme</i>	Entità della malattia trofoblastica gestazionale. Nella mola idatiforme completa si sviluppa una camera ovulare anembrionata per fecondazione di un ovocita aneuploide, nella parziale si sviluppa una camera ovulare anembrionata o embrionata e pertanto suscettibile di proseguimento della gravidanza, con frequente sviluppo del prodotto concepito e delle membrane amniocoriali.
<b>HMB</b>	<i>(Heavy Menstrual Bleeding)</i>	Sanguinamento mestruale eccessivo (precedentemente indicato con il termine menorragia).
<b>HoL</b>	<i>(Holmium Laser)</i>	Laser a fibre ottiche, utilizzato per patologie dei tessuti molli nella chirurgia.
<b>HPL</b>	<i>(Human Placental Lactogen)</i> <i>Lattogeno placentare umano</i>	Ormone proteico prodotto dalla placenta, che promuove l'aumento dei livelli di glucosio nel sangue. Bassi valori di HPL durante la gravidanza possono indicare distress fetale.
<b>HPV</b> <i>(Continua)</i>	<i>Human Papilloma Virus</i>	Papilloma virus umano, appartenente alla famiglia dei <i>Papovaviridae</i> , privo di rivestimento esterno e con

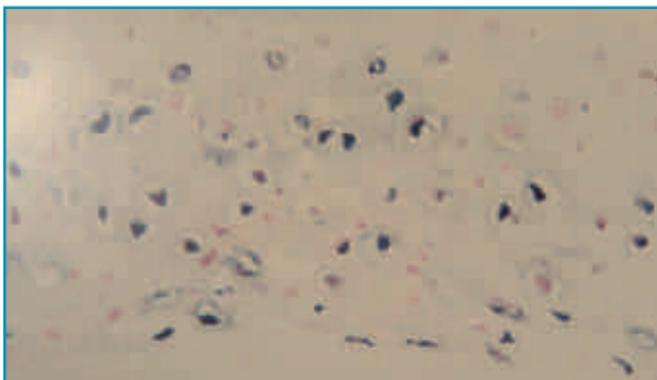
<b>HPV</b> <i>(Continuazione)</i>		genoma a DNA circolare a doppio filamento. Sono stati identificati più di 100 genotipi diversi di HPV, di cui circa 40 infettano il basso tratto genitale. In rapporto al potenziale di evoluzione neoplastica, gli HPV genitali sono in due gruppi (a "basso rischio" e ad "alto rischio") (Tabella 2) (Figura 3).
<b>HRCT</b>	<i>(High Resolution Computed Tomography)</i> <i>Tomografia computerizzata ad alta risoluzione</i>	

**Tabella 2. Genotipi di HPV riscontrati nel tratto ano-genitale e lesioni associate** (Da Schillaci R. et al. Riv. It. Ost. Gin. 2009; 24:136-141).

	Genotipi più comuni	Genotipi meno comuni	Lesioni associate
Basso rischio	HPV-6, -11	HPV-34, -40, -42, -43, -44, -54, -55, -57, -61, -70, -72, -74, -81, -87, -89, -90, -91	HPV-6 e -11: 90% condilomi CIN 1 (4-25%)
Alto rischio	HPV-16, -18, -31, -45	HPV-26, -33, -35, -39, -51, -52, -53, -56, -58, -59, -64, -66, -68, -69, -73, -82	HPV-16 e -18= 70% CA cervicali CIN, VIN, VaIN, AIN 1, 2 e 3

CIN: neoplasia cervicale intraepiteliale; VIN: neoplasia vulvare intraepiteliale; VaIN: neoplasia vaginale intraepiteliale; AIN: neoplasia anale intraepiteliale.





**Figura 3.** I depositi nei nuclei blu degli strati superficiali dell'epitelio cervicale indicano un'infezione da HPV. (Abdelbadiaa M et al. *Human papillomavirus (HPV) in Egyptian females: study by cytology, histopathology, colposcopy and molecular diagnosis of high risk types. Malaysian J Pathol* 2016; 38(3):257-266.

<b>HRT</b>	<i>(Hormonal Replacement Therapy)</i> Terapia ormonale sostitutiva	
<b>HS</b>	<i>(Heteropaternal Superfecundation)</i> Superfecondazione eteropaternale	Fertilizzazione di un secondo uovo da parte di uno spermatozoo derivante da altro coito, dopo che il primo uovo è stato già fecondato.
<b>HSIL</b>	<i>(High-grade Squamous Intraepithelial Lesion)</i>	Lesioni squamose intraepiteliali di alto grado.

<b>HSV</b>	<i>Herpes Simplex Virus</i>	Virus dell' <i>Herpes simplex</i> , responsabile di un'infezione genitale caratterizzata da eruzione di vescicole intraepidermiche distribuite nella regione vulvare, in gruppi di 5-6, che si rompono con formazione di limitate ulcerazioni su cui si verifica la formazione di croste che cadono dopo pochi giorni.
<b>HWAS</b>	<i>(Hormonal Withdrawal Associated Symptoms) Sintomi da "astinenza" di ormoni</i>	



<b>IAI</b>	<i>(Intra-Amniotic Infection)</i> <i>Corioamniosite</i>	Infezione del sacco amniotico e dei villi coriali.
<b>IC</b>	<i>Incompetenza Cervicale</i>	Condizione caratterizzata da dilatazione cervicale nella gravidanza iniziale che può essere associata ad aborto spontaneo e prematurità.
<b>ICI</b>	<i>(IntraCervical Insemination)</i> <i>Inseminazione intracervicale</i>	
<b>ICSI</b>	<i>(Intra Cytoplasmatic Sperm Injection)</i> <i>Iniezione intracitoplasmatica del singolo spermatozoo</i>	
<b>IM</b>	<i>(Invasive Mole)</i> <i>Mola invasiva</i>	Entità della malattia trofoblastica gestazionale, caratterizzata da proliferazione di villi molarì con iperplasia delle cellule cito- e sincio-trofoblastiche che non solo compenetrano il miometrio prossimo alla mola, ma possono invadere i parametri ed i vasi, con diffusione a distanza.

<b>IMB</b>	<i>(InterMenstrual Bleeding) Sanguinamento intermestruale</i>	Sanguinamento uterino che si manifesta tra mestruazioni ben definite, cicliche e prevedibili. Può verificarsi in un momento qualsiasi o in maniera prevedibile, nello stesso giorno di ogni ciclo.
<b>IMSI</b>	<i>(Intracytoplasmic Morphologically Selected Sperm Injection)</i>	Iniezione intracitoplasmatica del singolo spermatozoo morfologicamente selezionato.
<b>INR</b>	<i>(International Normalized Ratio) Rapporto internazionale normalizzato</i>	Parametro per la gestione della TAO, che garantisce la standardizzazione dei riferimenti di PT (tempo di protrombina) tra i vari laboratori.
<b>IOC</b>	<i>Iperstimolazione Ovarica Controllata</i>	Trattamento farmacologico per indurre l'ovulazione in pazienti sterili senza ovulazione e la superovulazione in pazienti sterili con ovulazione.
<b>IP</b>	<i>(Impedance Plethysmography) Pletismografia ad impedenza</i>	Procedura manometrica che valuta i cambiamenti della capacità venosa e il deflusso dalle estremità inferiori.



<b>IP</b>	<i>(Intermenstrual Pain)</i> <i>Dolore di metà ciclo</i>	Dolore addominale durante l'ovulazione, attribuito al rilascio dell'uovo, accompagnato a irritazione del peritoneo.
<b>IPGH</b>	<i>(Incontinences, Pelvic floor prolapses, General factors, Handicap)</i> <i>Incontinenza, prollasso pavimento pelvico, fattori generali, handicap</i>	Il sistema IPGH facilita la pianificazione del trattamento, la valutazione dei risultati e lo scambio di informazioni nell'ambito delle malattie funzionali del pavimento pelvico, tenendo conto dell'unità anatomico-funzionale del perineo.
<b>ISG</b>	<i>IsteroSalpingoGrafia</i>	Esame radiografico con utilizzo di mezzo di contrasto, che consente la visualizzazione di utero e tube di Falloppio.
<b>IST</b>	<i>(Sexually Transmitted Infections)</i> <i>Infezioni Sessualmente Trasmesse</i>	Terminologia adottata in linea con le direttive della WHO in sostituzione di Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST), per incorporare anche quella importante quota di infezioni a diminuita, o assente, espressione clinica.
<b>ITA</b>	<i>Isterectomia Totale Addominale</i>	
<b>ITG</b>	<i>Interruzione Terapeutica di Gravidanza</i>	

<b>ITI</b>	<i>(Intra-tubal Insemination)</i> Inseminazione intratubarica	
<b>IU</b>	Incontinenza urinaria	Perdita non controllabile di urina, continua o intermittente
<b>IUC</b>	<i>(IntraUterine Catheter)</i> Catetere intrauterino	
	<i>(IntraUterine Contraception)</i> Contracezione intrauterina	
<b>IUD</b>	<i>(IntraUterine Device)</i> Dispositivo intrauterino	
<b>IUFD</b>	<i>(IntraUterine Fetal Death)</i> Morte fetale intrauterina	
<b>IUGR</b> <i>(Continua)</i>	<i>(IntraUterine Growth Restriction)</i> Ritardo di crescita intrauterina	Riduzione del fisiologico tasso di crescita, associata ad una riduzione dell'apporto nutrizionale placentare conseguente ad un ridotto flusso ematico utero-placentare o ad una ridotta capacità di trasporto della placenta stessa.



<b>IUGR</b> <i>(Continuazione)</i>		<p>Nella pratica clinica, viene considerato affetto da IUGR un feto che presenti, durante la gravidanza, una deflessione della curva di crescita e peso alla nascita inferiore al 10° centile, o <math>-2DS</math>, rispetto ad un soggetto di pari sesso, età gestazionale, origine etnica ed ordine di nascita.</p>
<b>IUI</b>	<i>(IntraUterine Insemination)</i> <i>Inseminazione intrauterina</i>	
<b>IUS</b>	<i>(IntraUterine System)</i> <i>Sistema intrauterino</i>	<p>È un dispositivo flessibile di piccole dimensioni, a forma di T, dotato di un serbatoio contenente l'ormone progestinico, che viene inserito nell'utero.</p>
	<i>Incontinenza Urinaria da Sforzo</i>	
<b>IVG</b>	<i>Interruzione Volontaria di Gravidanza</i>	
<b>IVIG</b>	<i>(Intravenous Immunoglobulin)</i> <i>Immunoglobuline endovenose</i>	

## L

<b>LARC</b>	<i>(Long Acting Reversible Contraception)</i> Contracezione reversibile a lunga durata d'azione	Incluse i dispositivi intrauterini e gli impianti sottocutanei.
<b>LARN</b>		Livelli di assunzione raccomandati di energia e di nutrienti.
<b>LAVH</b>	<i>(Laparoscopically Assisted Vaginal Hysterectomy)</i> Isterectomia vaginale laparoscopicamente assistita	
<b>LCIS</b>	<i>Carcinoma lobulare in situ (attualmente definito LIN)</i>	
<b>LEEP</b>	<i>(Loop Electrosurgical Excision Procedure)</i>	Asportazione con ansa elettrica di lesione a carico della cervice uterina, displasia o CIN. Le anse LEEP utilizzano una corrente alternata ad alta frequenza e basso voltaggio che minimizza il danno termico ma determina una buona emostasi.



<b>LES</b>	<i>Lupus Eritematoso Sistemico</i>	Malattia multisistemica autoimmune a carico del tessuto connettivo, che si manifesta con un ampio range di sintomi e segni e nei casi più gravi può interessare reni, polmoni, cuore, sistema nervoso centrale e midollo osseo. Il LES può interferire con l'attività sessuale, causando dolore vaginale durante il coito. In gravidanza, si associa ad una frequenza di complicazioni superiore a quella osservata nella popolazione generale, sia per la donna (es. riacutizzazione della malattia, pre-eclampsia), che per il feto (es. aborto e morte intrauterina, parto pretermine e ritardo di crescita intrauterina).
<b>LESS</b>	<i>(Laparoendoscopic Single-Site Surgery)</i>	Tecnica di chirurgia minimamente invasiva, che utilizza un'unica incisione, nella maggior parte dei casi ombelicale, attraverso cui viene introdotto un port con multipli canali operativi. Per la laparoscopia convenzionale sono utilizzate tipicamente da due a quattro port.

<b>LGA</b>	<i>(Large for gestational age) Grande per l'età gestazionale</i>	Neonato con peso e/o lunghezza superiori al 90° percentile.
<b>LGSIL</b>	<i>Vedi LSIL</i>	
<b>LGV</b>	<i>LinfoGranuloma Venereo</i>	Malattia a trasmissione sessuale, causata da <i>Chlamydia trachomatis</i> , caratterizzata da ulcere papulose che guariscono nella sede di inoculazione, linfadenopatia locoregionale e perirettale, infiammazione dei piani cutanei corrispondenti, drenaggio di pus, proctocolite emorragica, malessere, febbre, cefalea, meningite asettica, anoressia, mialgie, artralgie, epatite, congiuntivite, eritema nodoso.
<b>LH</b>	<i>(Laparoscopic Hysterectomy) Laparoisterectomia</i>	Isterectomia per via addominale. Asportazione di utero, tube e ovaie, previa laparotomia.
	<i>(Luteinizing Hormone) Ormone luteinizzante</i>	Ormone che, quando il follicolo è maturo e se in rapporto 1:2.5 rispetto all'FSH, promuove la deiscenza del follicolo e la formazione del corpo luteo.
<b>LHRH</b>	<i>(LH-Releasing Hormone) Ormone che determina il rilascio di LH</i>	



<b>LIAB</b>	<i>Laparoisterectomia con Annessiectomia Bilaterale</i>	
<b>LIN</b>	<i>(Neoplasia lobulare intraepiteliale)</i>	Neoplasia mammaria, distinta in: <ul style="list-style-type: none"> <li>• LIN1: iperplasia lobulare atipica</li> <li>• LIN2: carcinoma lobulare in situ di tipo classico</li> <li>• LIN3: carcinoma lobulare in situ con necrosi centrale o pleomorfo o a cellule ad anello con castone.</li> </ul>
<b>LLEC</b>	<i>(Large Loop Excision of the Cervix)</i>	
<b>LLETZ</b>	<i>(Large Loop Excision of the Transformation Zone) Escissione elettrochirurgica con ansa della zona di trasformazione</i>	
<b>LMWH</b>	<i>(Low Molecular Weight Heparin)</i>	
<b>LND</b>	<i>(Lymph Node Dissection) Linfoadenectomia</i>	

<b>LNMP</b>	<i>(Last Normal Menstrual Period) Ultima mestruazione normale</i>	
<b>LNS</b>	<i>(Lymph Node Stations) Stazioni linfonodali</i>	
<b>LOOP</b>	<i>(Luteal Out Of Phase) Eventi luteali fuori fase o asincroni</i>	
<b>LPD</b>	<i>(Luteal Phase Defect) Deficit della fase luteale</i>	Condizione in cui il difetto della funzione del corpo luteo causa infertilità e aborto precoce. Può essere determinata da diverse cause che modulano la funzione del corpo luteo.
<b>LPS</b>	<i>Laparoscopia</i>	
<b>LSIL</b>	<i>(Low-grade Squamous Intraepithelial Lesion) Lesione intraepiteliale squamosa a basso grado</i>	Lesione della cervice uterina in cui le cellule presenti singolarmente o in strati presentano anomalità nucleari con citoplasma maturo, bi- o multinuclei, anello chiaro perinucleare, distinti limiti cellulari, presenza di infezione da HPV o displasia lieve – CIN 1.



<b>LSO</b>	<i>(Left Salpingo-Oophorectomy)</i> <i>Salpingo-ooforectomia sinistra</i>	
<b>LSR</b>	<i>(Lecithin/Sphingomyelin Ratio)</i> <i>Rapporto lecitina/sfingomieline</i>	Parametro utilizzato per valutare la maturità polmonare e predire la sopravvivenza del neonato senza che sviluppi sindrome da distress respiratorio.
<b>LTCS</b>	<i>(Low Transverse Cesarean Section)</i> <i>Taglio cesareo con sezione trasversa bassa</i>	Fa riferimento al tipo di incisione sull'utero e non sulla cute.
<b>LSV</b> <i>(Continua)</i>	<i>(Lichen sclerosus vulvare)</i>	Lesione cutanea infiammatoria benigna cronica, sclerosante, linfocito-mediata, osservata nella maggior parte dei casi nelle pazienti anziane, spesso nella post-menopausa. Le caratteristiche istologiche sono ipercheratosi, assottigliamento dell'epidermide, alterazioni vacuolari dell'interfaccia, edema e/o sclerosi del collagene dermico e infiltrato infiammatorio cronico del derma, con prevalenza di linfociti T nell'infiltrato linfocitico.

<b>LSV</b> <i>(Continuazione)</i>		Il LSV si associa ad aumento del rischio di carcinoma a cellule squamose vulvare.
<b>LTL</b>	<i>Legatura Tubarica Laparoscopica</i>	
<b>LUNA</b>	<i>(Laparoscopic Uterine Nerve Ablation) Ablazione laparoscopica dei nervi uterini</i>	Procedura per il trattamento del dolore pelvico che consiste nell'ablazione dell'innervazione uterina.



# M

<b>MA</b>	<i>MonoAmniotico</i>	Che si verifica in o si riferisce a una singola cavità amniotica, come nel caso dei gemelli monoamniotici.
<b>MAF</b>	<i>Movimenti Attivi Fetali</i>	
<b>MBL</b>	<i>(Menstrual Blood Loss) Menorragia</i>	Eccessiva perdita di sangue durante la fase mestruale del ciclo.
<b>MC</b>	<i>MonoCorionico</i>	Riferito a un singolo sacco corionico; si verifica nel caso dei gemelli monozigoti.
<b>MDCT</b>	<i>(MultiDetector Computed Tomography) Tomografia computerizzata multidetettore</i>	
<b>MEN</b>	<i>Malattia Emolitica del Neonato</i>	Patologia dovuta alla distruzione delle emazie del neonato (o del feto) per l'azione litica di anticorpi antieritrocitari materni trasferiti nel circolo fetale attraverso la placenta.
<b>MESA</b>	<i>(Microsurgical Epididymal Sperm Aspiration) Prelievo epididimale degli spermatozoi</i>	

<b>MGH</b>	<i>(MicroGlandular Hyperplasia) Iperplasia microghiandolare</i>	Lesione comune, generalmente in giovani donne in terapia con contraccettivi orali o in donne in postmenopausa. Di solito è riscontro microscopico accidentale, anche se può causare la formazione di una massa polipoide sintomatica o di un'erosione friabile superficiale.
<b>MI</b>	<i>(Meconium Ileus) Ileo da meconio</i>	Condizione neonatale dovuta a ostruzione intestinale da meconio, spesso caratteristica della fibrosi cistica.
<b>MIB</b>	<i>Biopsia minimamente invasiva</i>	
<b>MLE</b>	<i>(Midline episiotomy) Episiotomia mediana</i>	Incisione dei tessuti perineali praticata lungo la linea naturale di inserimento dei muscoli perineali. La MLE comporta una minore perdita ematica, meno dolore e dispareunia nel post partum e una ricostruzione più semplice, ma si associa a una più alta incidenza di danni allo sfintere anale.



<b>MRF</b>	<i>Movimenti Respiratori Fetali</i>	
<b>MRKH</b>	<i>(Mayer-Rokitansky- Küster-Hauser) Sindrome di</i>	Malformazione congenita caratterizzata da un difetto di differenziazione del dotto di Müller; con utero in forma primitiva simile a un cordone, variabili malformazioni della porzione prossimale della vagina assente, alterazione delle tube di Falloppio, ovaie normali.
<b>MST</b>	<i>Malattie Sessualmente Trasmesse</i>	Varietà di sindromi cliniche causate da patogeni che, con modalità prevalente, possono essere acquisiti e trasmessi mediante l'attività sessuale.
<b>MTEV</b>	<i>Malattia Tromboembolica Venosa (TVP + EP)</i>	
<b>MTG</b> <i>(Continua)</i>	<i>Malattia Trofoblastica Gestazionale</i>	Gruppo eterogeneo di quadri anatomoclinici accomunati da anomalo cariotipo dello zigote, proliferazione regolata del trofoblasto e, frequentemente, conseguente aumento dei livelli circolanti di gonadotropina corionica.

<b>MTG</b> <i>(Continuazione)</i>		In alcuni casi si tratta di vere neoplasie del trofoblasto (tumori gestazionali trofoblastici); nella maggior parte dei casi, si tratta di lesioni iperplastico-proliferative del trofoblasto del disco coriale (ugualmente suscettibili di trasformazione neoplastica).
<b>MV</b>	<i>(Mosaic Vessels)</i> <i>Mosaico</i>	Alterazione dei vasi di interconnessione che alla colposcopia determina un aspetto della superficie ad acciottolato o a nido d'api; il disegno a mosaico spesso è associato a carcinoma <i>in situ</i> .



# N

<b>NAT</b>	<i>(Nucleic Acid Test)</i>	Tecniche di amplificazione degli acidi nucleici che consentono una precoce diagnosi di infezione da HIV, HBV, HCV.
<b>NBC</b>	<i>(Needle Core Biopsy)</i>	Microbiopsia di lesioni mammarie eseguita con dispositivi automatici mediante aghi di 12-18 gauge di diametro.
<b>NETZ</b>	<i>(Needle Excision of the Transformation Zone)</i> <i>Escissione con ago elettrico</i>	Metodica per il trattamento della CIN (in cui l'elettrodo attivo è un ago retto di diametro analogo a quello dell'ansa diatermica, mentre il campione di forma conica si ottiene con un uncino a due denti, con il manico isolato elettricamente, come per la laser escissione.
<b>NPS</b>	<i>Numero di Partner Sessuali</i>	
<b>NST</b>	<i>(Non Stress Test)</i>	Monitoraggio non invasivo del benessere fetale, che registra la frequenza dei movimenti autonomi fetali, la frequenza cardiaca e le accelerazioni, la variabilità battito-battito, per valutare il benessere fetale.

<b>NT</b>	<i>(Nuchal Translucency)</i> <i>Traslucenza nucale</i>	ispessimento della plica nucale in un feto al primo trimestre rilevato al controllo ecografico, associato alla sindrome di Down.
<b>NTD</b>	<i>(Neural tube defect)</i>	Difetto del tubo neurale (spina bifida, anencefalia o meningocele).
<b>NTH</b>	<i>(No Touch Hysteroscopy)</i>	Tecnica per la visualizzazione della cavità uterina distesa mediante anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ) a basse pressioni o soluzione salina (fisiologica); l'isteroscopia (sottile strumento ottico) è collegato a una telecamera e viene preliminarmente inserito attraverso il canale cervicale.





<b>OCA</b>	<i>(Ovarian Cancer Antigen)</i> Antigene del cancro ovarico	
<b>OCC</b>	<i>(Oral Contraceptive Cycle)</i> Contracezione orale	
<b>OCT</b>	<i>(Oxytocin Challenge Test)</i> Test di stimolazione con ossitocina	Test di induzione delle contrazioni uterine, indotte sia dalla stimolazione dei capezzoli con conseguente rilascio di ossitocina o dalla somministrazione di ossitocina esogena, impiegata per valutare la capacità del feto di resistere alla riduzione del flusso ematico placentare causata dalle contrazioni nel travaglio.
<b>OH</b>	<i>(OligoHydramnios)</i> Oligoidramnios	Presenza, a termine di gestazione, di una quantità di liquido amniotico inferiore a 200 cc.
<b>OHS</b>	<i>(Ovarian Hyperstimulation Syndrome)</i> Vedi SIO	
<b>OM</b>	<i>(OligoMenorrhea)</i> Oligomenorrea	Alterazione del ritmo del ciclo mestruale, con intervalli superiori a 30 giorni tra l'inizio di un flusso mestruale e quello successivo.

<b>OUE</b>	<i>Orificio Uterino Esterno</i>	Tra canale cervicale e vagina.
<b>OUI</b>	<i>Orificio Uterino Interno</i>	Tra canale corpo e canale cervicale.
<b>OVS</b>	<i>(Ovarian Vein Syndrome) Sindrome della vena ovarica</i>	Complesso clinico dovuto a dilatazione e tortuosità della vena ovarica destra, con incompetenza delle valvole venose, tipicamente riscontrato in gravidanza, accompagnato da idronefrosi e pielonefrite.
<b>OVX</b>	<i>(Ovariectomy) Ovariectomia</i>	
<b>OWR</b>	<i>(Ovarian Wedge Resection) Resezione ovarica cuneiforme</i>	Biopsia cuneiforme di un ovaio.



# P

P4	<i>Progesterone</i>	Ormone steroideo secreto dal corpo luteo e durante la gravidanza dalla placenta.
PA	<i>(Placental Abruption)</i> <i>Distacco della placenta</i>	Parziale o completa separazione della placenta dalla parete uterina prima del parto. Il PA è generalmente associato a travaglio e parto prematuro ed è responsabile del 15-25% delle morti perinatali in quanto il benessere fetale può risultare compromesso.
	<i>Placenta Accreta</i>	Anomalia di adesione placentare alla parete uterina.
PAD	<i>(Phlegmasia Alba Dolens)</i>	Trombosi venosa profonda ileofemorale dovuta alla stasi uterina, accompagnata a dolore e pallore dell'arto; può verificarsi durante il parto e spesso è associata a interventi di chirurgia pelvica o addominale.
PALM-COEIN		Acronimo che indica le nove categorie principali di AUB: Polipo; Adenomiosi; Leiomioma; Malignità e Iperplasia; Coagulopatia; Disfunzione Ovulatoria; Endometriale; Iatrogenico; Non ancora classificato.

<b>Pap-Test</b>	<i>Test Papanicolaou</i>	Esame citologico cervico-vaginale. I risultati sono indicati secondo il Sistema di Bethesda 2001 (Tabella 3).
<b>PB</b>	<i>(Preterm Birth) Nascita prematura</i>	Stato di un feto nato prima della 37 <sup>a</sup> settimana di gestazione.

### Tabella 3. Sistema di Bethesda 2001: categorie da indicare

(Da Sellor J W et al. *Colposcopy and Treatment of Cervical Intraepithelial Neoplasia: A Beginner's Manual. International Agency for Research on Cancer 2003*).

<b>Negativo per lesione intraepiteliale o malignità</b>
<b>Anomalie delle cellule epiteliali</b>
Cellule squamose
Cellule squamose atipiche (ASC)
“di significato indeterminato” (ASC-US)
“non è possibile escludere HSIL” (ASC-H)
Lesioni intraepiteliale squamose di basso grado (LSIL)
Lesioni intraepiteliale squamose di alto grado (HSIL)
Carcinoma a cellule squamose
<b>Anomalie ghiandolari</b>
Cellule ghiandolari atipiche (AGC) ( <i>specificare endocervicali, endometriali o non altrimenti specificate</i> )
Cellule ghiandolari atipiche indicative di neoplasia ( <i>specificare endocervicali, endometriali o non altrimenti specificate</i> )
Adenocarcinoma endocervicale <i>in situ</i> (AIS)
Adenocarcinoma
<b>Altre (non comprese nell'elenco)</b>
Cellule endometriali in una donna >40 anni



<b>PBF</b>	<i>Profilo Biofisico Fetale</i>	La misurazione di 5 parametri fisici nel feto a rischio di prognosi infausta; un test non invasivo che valuta la variazione della frequenza cardiaca a vari stimoli ed ecograficamente i movimenti respiratori fetali, il tono muscolare, i movimenti grossolani del corpo, la quantità di liquido amniotico.
<b>PCD</b>	<i>(Phlegmasia Cerulea Dolens)</i>	Forma grave di TVP, a insorgenza acuta, solitamente prossimale, associata a ischemia dell'arto; le gambe diventano fredde, dolenti e cianotiche.
<b>PD</b>	<i>(Prenatal Diagnosis)</i>	Esame delle cellule fetali prelevate dal liquido amniotico, dai villi o dal cordone ombelicale per la valutazione di difetti biochimici, cromosomici o genetici.
<b>PET/CT</b>		Un metodo che associa la tomografia a emissione di positroni (PET) alla tomografia computerizzata (CT).

<b>PH</b>	<i>(PolyHydramnios)</i>	Presenza di >1.5 litri di liquido amniotico. Si distingue una forma acuta, che insorge nel 4°-5° mese di gestazione e raggiunge il massimo sviluppo in 15-20 giorni, e una forma cronica, che insorge qualche mese più tardi, evolve lentamente e raggiunge il massimo sviluppo nel 3° trimestre.
<b>PID</b>	<i>(Pelvic Inflammatory Disease) Malattia infiammatoria pelvica</i>	È il risultato di un'infezione ascendente dall'endocervice a causa di endometrite, salpingite, parametrite, ooforite, ascesso tubo ovarico e/o peritonite pelvica; generalmente è causata da <i>Neisseria gonorrhoeae</i> e <i>Chlamydia trachomatis</i> .
<b>PM</b>	<i>Placenta Membranacea</i>	Placenta con notevole estensione in superficie e spessore ridotto a causa della notevole estensione del corion frondoso.
<b>pM</b>	<i>(PreMenopausal) Premenopausa</i>	Periodo che può durare 1-2 anni in cui si verificano irregolarità cronologiche del flusso mestruale: opsomenorrea alternata o proiomenorrea e cicli normali, sanguinamenti uterini disfunzionali.



<b>PM</b>	<i>(PostMenopausal) Postmenopausa</i>	Cessazione dei cicli mestruali da almeno 1 anno.
<b>PMA</b>	<i>Procreazione Medicalmente Assistita</i>	Procedure che comportano il trattamento di oociti umani, di spermatozoi o embrioni nell'ambito di un progetto finalizzato a realizzare una gravidanza.
<b>PMDD</b>	<i>(PreMenstrual Dysphoric Disorder) Disturbo disforico premenstruale</i>	
<b>PMS</b>	<i>(PreMenopausal Syndrome) Sindrome pre- menopausale</i>	
	<i>(PostMenopausal Syndrome) Sindrome post- menopausale</i>	
<b>PMT</b>	<i>(PreMenstrual Tension) Tensione premenstruale</i>	
<b>POF</b>	<i>(Premature Ovarian Failure)</i>	Esaurimento ovarico prematuro, con menopausa precoce.
<b>POP</b>	<i>(Progestogen Only pill)</i>	Pillola progestinica o mini-pillola è una pillola contraccettiva a base di solo progestinico.

<b>PP</b>	<i>Placenta Percreta</i>	Invasione placentare oltre la sierosa dell'utero (che può coinvolgere la vescica o altri organi o vasi pelvici).
	<i>Placenta Previa</i>	Anomala inserzione della placenta che risulta localizzata, parzialmente o totalmente, sul segmento uterino inferiore.
<b>PPROM</b>	<i>(Preterm Premature Rupture Of Membranes)</i>	Rottura delle membrane fetali prima di 37 settimane di gestazione.
<b>PRL</b>	<i>Prolattina</i>	Ormone secreto dall'ipofisi anteriore.
<b>PSTT</b>	<i>(Placental Site Trophoblastic Tumour) Tumore trofoblastico del sito placentare</i>	Neoplasia composta da una proliferazione monofasica circoscritta del trofoblasto intermedio del tipo "sito di impianto", cioè della popolazione di solito riscontrabile nel sito di impianto della placenta.
<b>PUBS</b> <i>(Continua)</i>	<i>(Percutaneous Umbilical Cord Blood Sampling) Cordocentesi</i>	Prelievo di sangue fetale direttamente dalla vena ombelicale del feto, sotto guida ecografica, che consente un esame rapido del cariotipo, l'identificazione di isoimmunizzazione Rh, difetti congeniti dell'emostasi (emofilia A e B,



<b>PUBS</b> <i>(Continuazione)</i>		trombocitopenia alloimmune), malattie ematologiche, difetti congeniti del metabolismo, infezioni fetali (es. rosolia, toxoplasmosi, citomegalovirus). L'esame viene eseguito a partire dal secondo trimestre.
<b>PUPPP</b>	<i>(Pruritic Urticarial Papules and Plaques of Pregnancy)</i> <i>Placche e papule urticarioidi pruriginose della gravidanza</i>	Papule eritematose e placche che compaiono nel 3° trimestre in circa il 75% delle primigravide e che non si ripresentano nelle gravidanze successive.
<b>PWD</b>	<i>(Pulse Wave Doppler)</i> <i>Doppler pulsato</i>	Esame ecografico che consente la rappresentazione della velocità di flusso di volumi campione discreti.

## Q

<b>QoL</b>	<i>(Quality of Life)</i> <i>Qualità della vita</i>	Scale per la valutazione della qualità della vita.
------------	---	--

# R

<b>RA</b>	<i>(Routine Amniocentesis) Amniocentesi di routine</i>	
<b>RARH</b>	<i>(Robot-Assisted Radical Hysterectomy) Isterectomia radicale robotica</i>	Tecnica di chirurgia mini-invasiva che utilizza un computer per il controllo degli strumenti chirurgici durante la procedura di isterectomia.
<b>RF</b>	<i>RetroFlesso</i>	Per retroflessione uterina si intende un difetto di angolazione dell'utero in cui il collo è normalmente posizionato, mentre il corpo è piegato all'indietro.
<b>ROLL</b>	<i>(Radioguided Occult Lesion Localization)</i>	Localizzazione preoperatoria di lesioni mammarie non palpabili.
<b>RM</b>	<i>Risonanza Magnetica</i>	
<b>RSO</b>	<i>(Right Salpingo-Oophorectomy) Salpingo-ooforectomia destra</i>	
<b>RTE</b>	<i>Radioterapia Esterna</i>	
<b>RV</b>	<i>Regione Vulvare</i>	
<b>RV</b>	<i>RetroVerso</i>	Deviazione posteriore dell'utero.



# S

<b>SAES</b>	<i>(Single Access Endoscopic Surgery)</i> <i>(Vedi LESS)</i>	
<b>SARC</b>	<i>(Short Acting Reversible Contraception)</i> <i>Contracezione a breve durata d'azione</i>	Comprende i metodi "barriera" ed i metodi ormonali sistemici.
<b>SF 36</b>	<i>(Short Form 36)</i>	Sviluppato negli USA negli anni '80, misura differenti concetti di salute selezionati tra quelli utilizzati dal <i>Medical Outcomes Study</i> . Attraverso 36 domande a risposta multipla i dati vengono aggregati in 8 scale che indagano: attività fisica, ruolo e salute fisica, dolore fisico, salute in generale, vitalità, attività sociali, ruolo e stato emotivo, salute mentale; si aggiunge anche una domanda sul cambiamento dello stato di salute durante l'ultimo anno.

<b>SGA</b>	<i>(Small for gestational age)</i> <i>Piccolo per l'età gestazionale</i>	Neonato con peso alla nascita inferiore al 10° percentile per l'età gestazionale e il sesso. In endocrinologia pediatrica si raccomanda di considerare SGA il neonato con peso e/o lunghezza inferiori a -2 DS o al 3° percentile.
<b>SHBG</b>	<i>(Sexual Hormonal Binding Globulin)</i> <i>Globuline leganti gli ormoni sessuali</i>	
<b>SIL</b>	<i>(Squamous Intraepithelial Lesion)</i> <i>Lesione intraepiteliale squamosa</i>	Definizione che include uno spettro di alterazioni non invasive dell'epitelio cervicale, come i condilomi piani, la displasia/carcinoma <i>in situ</i> , la CIN. La classificazione di Bethesda suddivide le SIL in lesioni di basso grado e alto grado.
<b>SLS</b>	<i>(Second Look Surgery)</i>	Ristadiazione chirurgica dopo chirurgia parziale o radioterapia e/o chemioterapia per cancro ovarico in stadio avanzato.



<b>Sindrome HELLP</b>		<p>Condizione legata a eclampsia o preeclampsia grave caratterizzata da emolisi (<i>Hemolysis</i>), alterazione dei test di funzionalità epatica (<i>Elevated Liver function tests</i>), piastrinopenia (<i>Low Platelets</i>), che può peggiorare dopo il parto; altri sintomi includono PA sistolica <math>\geq 160</math> e/o diastolica <math>\geq 110</math>, diuresi <math>\leq 400</math> ml/24 ore, sintomi neurologici aspecifici, edema polmonare e cianosi.</p>
<b>Sindrome LUF</b>	<p><i>(Luteinized Unrupted Follicle)</i> Sindrome del follicolo non rotto e luteinizzato</p>	<p>Condizione caratterizzata dallo sviluppo di un follicolo dominante senza deiscenza del follicolo ed espulsione dell'ovulo, diagnosticabile mediante ecografia o laparoscopia; è una rara causa sporadica di infertilità.</p>
<b>SIO</b>	<p><i>Sindrome da Iperstimolazione Ovarica</i></p>	<p>Malattia sistemica causata dalla produzione di sostanze vasoattive da parte delle ovaie iperstimolate. Complicanze gravi comprendono la tendenza a sviluppare trombosi, disfunzioni renali ed epatiche e distress respiratorio acuto.</p>

<b>SIS</b>	<i>Sonoisterografia</i>	
<b>SO</b>	<i>(Salpingo-Oophorectomy)</i>	Asportazione chirurgica delle tube di Falloppio e delle ovaie.
<b>SOB</b>	<i>Salpingo-Ooforectomia Bilaterale</i>	
<b>SOP</b>	<i>Sindrome dell'Ovaio Policistico</i>	Condizione caratterizzata dalla presenza di almeno due dei seguenti sintomi: oligo-anovulazione, iperandrogenismo (segni clinici o laboratoristici), ovaio policistico (esame ecografico). Nella maggior parte dei casi le irregolarità mestruali iniziano al menarca e consistono in oligomenorrea, con frequente amenorrea e anovularietà cronica. L'anovulazione è legata alla coesistenza di alterazioni sia endocrine che paracrine, quali aumento del rapporto LH/FSH, moderata iperprolattinemia, aumentata espressione dei recettori per LH a livello follicolare con conseguente atresia.
<b>SPA</b>	<i>(Single-Port Laparoscopy) (Vedi LESS)</i>	



<b>SPL</b>	<i>(Single-Port Laparoscopy)</i> Vedi LESS	
<b>SPM</b>	<i>Sindrome Premestruale</i>	Disturbo ciclico caratterizzato da sintomatologia somatica e comportamentale che solitamente insorge durante la fase luteale del ciclo mestruale e si risolve con l'inizio delle mestruazioni.
<b>SPT</b>	<i>Sindrome Post-Trombotica</i>	Complicanza cronica della TVP. Si presenta con uno spettro di alterazioni che vanno dall'edema cronico alle ulcere crurali flebostatiche. Può essere causa di invalidità anche grave.
<b>SRH</b>	<i>(Sexual Reproductive Health)</i>	
<b>SS</b>	<i>(Sindrome di Sjogren)</i>	Malattia autoimmune a maggiore prevalenza nel sesso femminile, che colpisce il tessuto ghiandolare esocrino causando secchezza oculare, xerostomia, vaginite atrofica e secchezza a livello di vari altri distretti. Gli anticorpi anti-SSA possono essere causa di complicanze fetali.

<b>SSc</b>	<i>Sclerosi Sistemica</i>	Malattia cronica autoimmune associata a vasculopatia e fibrosi, con interessamento di cute, polmoni, tratto gastroenterico, cuore e reni. La SSc causa secchezza vaginale, ulcere genitali, dispareunia.
<b>STAM</b>	<i>Servizio Trasporto Assistito Materno</i>	
<b>STOP</b>	<i>(Selective Tubal Occlusion Procedure) Procedura di occlusione tubarica selettiva</i>	Procedura per la sterilizzazione femminile non chirurgica.
<b>SWETZ</b>	<i>(Straight Wire Excision of the Transformation Zone) (Vedi NETZ)</i>	



# T

<b>TC</b>	<i>Taglio Cesareo</i>	Nascita del feto tramite incisione addominale chirurgica ed estrazione del prodotto del concepimento.
<b>TESE</b>	<i>(Testicular Sperm Extraction) Prelievo testicolare degli spermatozoi</i>	Tecnica microchirurgica per ottenere degli spermatozoi qualora non sia possibile trovarne nel liquido seminale (azoospermia).
<b>TEV</b>	<i>TromboEmbolismo Venoso</i>	Disturbo della coagulazione associato a due possibili significative complicanze [trombosi venosa profonda (DVT) ed embolia polmonare (PE)].
<b>TIC</b>	<i>(Tubal Intraepithelial Carcinoma)</i>	Carcinoma intraepiteliale tubarico.
<b>TORCH</b>	<i>Toxoplasma, Rosolia, Citomegalovirus, Herpes</i>	Esame di <i>screening</i> in gravidanza per valutare la presenza di toxoplasmosi, altre (Other), rosolia, infezioni da <i>Citomegalovirus</i> ed <i>Herpes virus</i> .
<b>TOS</b>	<i>Terapia Ormonale Sostitutiva</i>	Somministrazione di estrogeni e/o progestinici per il controllo dei sintomi della menopausa.

<b>TT</b>	<i>(Triple Test) Tri test</i>	Determinazione dei livelli di alfafetoproteina (AFP), l'estriolo e la gonadotropina corionica umana (HCG); fornisce informazioni riguardo a difetti del tubo neurale, trisomia 18 e trisomia 21.
<b>T-TAC</b>	<i>(Transcervical Tubal Access Catheter) Cateterismo tubarico transcervicale</i>	Tecnica utilizzata per la diagnosi delle occlusioni tubariche prossimali, per l'isterosalpingoscopia e per l'inseminazione intrauterina.
<b>TTTS</b>	<i>(Twin-to-Twin Transfusion Syndrome) Sindrome da trasfusione fetofetale. (Vedi FFTS)</i>	
<b>TUFT</b>	<i>(Trans Uterine Fallopian Transfer)</i>	Metodo di fecondazione assistita in cui le tube di Falloppio sono incannulate attraverso la vagina e la cervice.
<b>TV</b>	<i>Trichomonas Vaginalis</i>	Protozoo agente eziologico della tricomoniasi, malattia a trasmissione sessuale.
<b>TVU</b>	<i>(TransVaginal Ultrasound) Ecografia transvaginale</i>	



# U

<b>UC</b>	<i>(Uterine Contraction) Contrazioni uterine</i>	Accorciamento delle cellule del miometrio, che determinano aumento della tensione intrauterina.
<b>UDS</b>	<i>(Ultrasound Duplex Scan)</i>	Esame ecografico basato sulla combinazione di B-mode imaging e doppler pulsato.
<b>UVP</b>	<i>(UteroVaginal Prolapse) Prolasso uterovaginale</i>	Caduta o slittamento dell'utero dalla sua normale posizione all'interno della pelvi attraverso la vagina.

# V

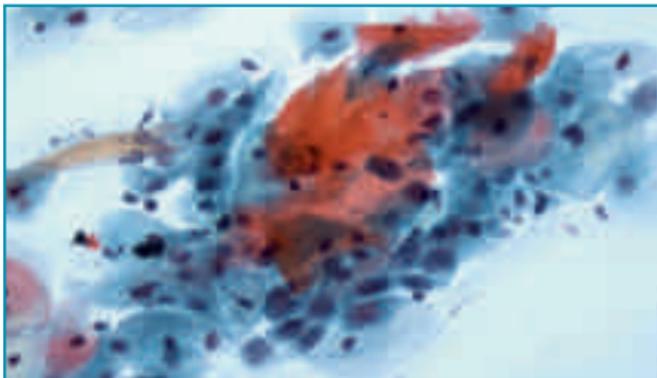
<b>VAIN</b>	<i>(V)Aginal Intra-epithelial Neoplasia</i> <i>Neoplasia intraepiteliale vaginale</i>	<p>Patologia della vagina con significato preneoplastico, associata nella maggior parte dei casi a infezione da HPV. La diagnosi di VAIN è esclusivamente istologica. Le VAIN vengono classificate come le altre lesioni intraepiteliali con potenzialità evolutiva in: lesioni di basso grado (displasia lieve, o neoplasia intraepiteliale vaginale di grado 1, VAIN1) e in lesioni ad alto grado (displasia media e grave, neoplasia intraepiteliale vaginale di grado 2 e 3 e carcinoma <i>in situ</i>, VAIN 2 e 3) (Tabella 4) (Figura 4).</p>
-------------	--	---

## **Tabella 4. Terminologia delle lesioni epiteliali vaginali squamose premaligne**

(Da Sellor J W et al. *Colposcopy and Treatment of Cervical Intraepithelial Neoplasia: A Beginner's Manual*. International Agency for Research on Cancer 2003).

Classificazione	Sinonimi	
Neoplasia intraepiteliale vaginale, grado 1	Displasia lieve	VAIN basso grado
Neoplasia intraepiteliale vaginale, grado 2	Displasia moderata	VAIN alto grado
Neoplasia intraepiteliale vaginale, grado 3	Displasia severa e carcinoma <i>in situ</i>	VAIN alto grado





**Figura 4.** VAIN III: cellule pavimentose parabasali con elevato rapporto N:C, ingrandimento e ipercromasia nucleare (preparazione convenzionale, Papanicolaou, x400). (Chiang D, Hui P (eds.). *Cytology and Surgical Pathology of Gynecologic Neoplasms. Current Clinical Pathology* 2011).

<b>VANCB/ VAB</b>	<i>(Vacuum-Assisted Breast Biopsy)</i>	Microbiopsia con retro- aspirazione, con indicazione elettiva nelle lesioni mammarie con cluster di microcalcificazioni sospette o dubbie.
<b>VBAC</b>	<i>(Vaginal Birth After Cesarean) Parto vaginale dopo cesareo</i>	
<b>VH</b>	<i>(Vaginal Hysterectomy)</i>	Asportazione dell'utero attraverso la via vaginale (isterectomia vaginale).

<b>VIA</b>	<i>(Visual inspection with acetic acid application)</i> Ispezione dopo applicazione di acido acetico	
<b>VIN</b>	<i>(Vulvar Intraepithelial Neoplasia)</i> Neoplasia vulvare intraepiteliale	Proliferazione dell'epitelio vulvare che mostra maturazione cellulare anormale ed atipia nucleare, accompagnata da un numero aumentato di mitosi. Il tipo più frequente (VIN, tipo comune) è generalmente associato ad infezione da HPV, in particolare il 16, mentre il tipo meno frequente (VIN, tipo differenziato) solitamente non è associato ad HPV e rappresenta il precursore più probabile e meno diagnosticato del carcinoma invasivo (Tabella 5).
<b>VILI</b>	<i>(Visual inspection with Lugol's iodine application)</i> Ispezione dopo applicazione di soluzione iodata di Lugol	
<b>VVC</b>	<i>(VulvoVaginal Candidiasis)</i>	Infezione da <i>Candida</i> del tratto genitale inferiore, solitamente dovuta a <i>Candida albicans</i> .



**Tabella 5. Classificazione della Neoplasia Intraepiteliale Vulvare**

(Da Saunders NA et al. *Classification of Vulvar Intraepithelial Neoplasia. The Female Patient* 2008; 3:62-66).

ISSVD, 1986	ISSVD, 2004
VIN 1	Condiloma piatto o effetto dell'HPV
VIN 2, 3	VIN, tipo comune VIN, tipo warty VIN, tipo basaloide VIN, tipo misto (warty/basaloide)
VIN differenziata	VIN, tipo differenziato

ISSVD = *International Society for the Study of Vulvar Disease*; VIN = *Neoplasia Vulvare Intraepiteliale*;  
HPV = *Papillomavirus umano*

## Z

ZT

Zona di Transizione

Area di giunzione tra epitelio squamoso ed epitelio cilindrico del collo dell'utero, da cui ha origine >90% delle neoplasie cervicali.



# Gracial



desogestrel + etinilestradiolo

## **GRACIAL 22 cpr**

**Prezzo al Pubblico € 15,70\***

*Prescrivibile in classe C - Ricetta ripetibile*

*Regime di fornitura: Medicinale soggetto a prescrizione medica*

## **GRACIAL 3 blister da 22 cpr**

**Prezzo al Pubblico € 38,80\***

*Prescrivibile in classe C - Ricetta non ripetibile*

*Regime di fornitura: Medicinale soggetto a prescrizione medica*

# LUCILLE

desogestrel + etinilestradiolo



## **LUCILLE 21 cpr**

**Prezzo al Pubblico € 16,20\***

*Prescrivibile in classe C - Ricetta ripetibile*

*Regime di fornitura: Medicinale soggetto a prescrizione medica*

\* Sono fatte salve eventuali riduzioni e/o modifiche imposte autoritariamente dall'Autorità Sanitaria competente.

GRACIAL compresse, LUCILLE compresse. I marchi registrati sono di proprietà di o in licenza alle compagnie del gruppo Aspen ©[2018]. Compagnie del gruppo Aspen o suoi licenziatari. Tutti i diritti riservati. Per informazioni complete relative alla prescrizione dei medicinali, si prega di fare riferimento al Riassunto delle Caratteristiche di Prodotto approvato dall'Agenzia Italiana del Farmaco.



**aspen**  
I T A L I A

Via A. Fleming, 2 • 37135 Verona